

Nei dodici mesi del 2022 sono state immesse sul **mercato italiano** 25.923 macchine per costruzioni, con una crescita del 18% rispetto al 2021. Più in dettaglio, le **macchine movimento terra** vendute nel 2022 sono 25.121 unità (+19%) e 802 le **macchine stradali** (-10%). Questi i dati elaborati e diffusi da Unacea - Unione italiana macchine per costruzioni, sulla base delle vendite dei produttori e degli importatori del settore. Confrontando i dati del quarto trimestre 2022 sul quarto trimestre 2021, la crescita del comparto risulta tuttavia più contenuta (+12%); il segmento delle macchine movimento terra si mantiene positivo, ma rallenta la crescita al 13%, mentre le macchine stradali registrano un calo del 19%.

Positivi gli scambi internazionali di settore secondo quanto emerge dall'ultimo numero del Report commercio estero Unacea-Cer. Le **esportazioni** tra gennaio e ottobre 2022 hanno infatti raggiunto i €2,5 miliardi, con una crescita dell'8% rispetto allo stesso periodo del 2021. Positive anche le **importazioni** che crescono del 33% per un valore di €1,6 miliardi, in linea con l'andamento vivace registrato dal mercato italiano. Il saldo della **bilancia commerciale** si mantiene in avanzo per oltre €800 milioni, pur cedendo il 22% rispetto allo scorso anno.



**MERCATO ITALIANO
(OTT - DIC 2022)**

	ott - dic 2021	ott - dic 2022	
Dozer	21	17	-19%
Escavatori cingolati	1621	1790	10%
Escavatori gommati	138	134	-3%
Pale gommate	600	598	-0%
Tiranti 4 ruote steccati	29	36	24%
Tiranti rigidi	33	40	21%
Miniescavatori	4377	4910	12%
Minipale compatte	384	454	18%
Minipale compatte cingolate	298	479	61%
Dumper articolati	23	37	61%
Tot. Macchine movimento terra	7.624	8.495	13%
Rulli	241	177	-27%
Fresse stradali	1	38	+
Vibrofilatrici	88	88	0%
Tot. Macchine stradali	329	265	-19%
Macchine per le costruzioni	7.853	8.760	12%

*"Il mercato italiano di macchine e attrezzature si conferma in crescita anche nel 2022, sebbene si intravedano i primi segni di rallentamento, specie sul segmento delle macchine stradali - ha dichiarato **Michele Vitulano**, presidente di Unacea.*

In questi anni, anche grazie agli interventi pubblici di incentivazione, abbiamo assistito all'avvio di un reale meccanismo di rinnovo del parco, con effetti positivi sull'ambiente e la collettività. L'uso di nuove macchine e attrezzature, infatti, contribuisce in modo sostanziale alla sicurezza dei lavoratori e alla sostenibilità ambientale dei cantieri e delle nostre città. Ci auspichiamo quindi che questo sforzo non sia vanificato e che si individuino per il futuro delle misure strutturali di premialità per le aziende che investono in macchinari e nuove tecnologie".

Mercato italiano macchine per costruzioni: rallenta la dinamica espansiva, calano le macchine stradali, positivi gli scambi internazionali di settore | 2

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER



© riproduzione riservata pubblicato il 27 / 01 / 2023